

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-346 del 26/01/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Co.ind S.C. per l'impianto destinato ad attività di torrefazione del caffè e di confezionamento di cosmetici e detergenti, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-357 del 26/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei GENNAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Co.ind S.C.** per l'impianto destinato ad attività di torrefazione del caffè e di confezionamento di cosmetici e detersivi, sito in Comune di Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Co.ind S.C.** (C.F. 00291810372 e P.IVA 00499331205) per l'impianto destinato ad attività di torrefazione del caffè e di confezionamento di cosmetici e detersivi, sito in Comune di Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/H, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-682 del 08/02/2018, con scadenza di validità in data 27/03/2033, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento P.G. n. 19693 del 27/03/2018 (originariamente intestato alla società Coop Industria S.C., ora ridenominata società **Co.ind S.C.**), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e di acque meteoriche** {Soggetto competente S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁵ {Soggetto competente S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera quale soggetto delegato dal Comune di Castel Maggiore}.
- 2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-682 del 08/02/2018 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
- 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
- 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
- 6. Obbliga la società **Co.ind S.C.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
- 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
- 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
- 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Co.ind S.C. (C.F. 00291810372 e P.IVA 00499331205) con sede legale ed impianto in Comune di Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/H, ha presentato, nella persona del legale rappresentante e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 17/09/2021 (Prot. n. 55965), così come integrata in data 23/09/2021 (Prot. n. 57105), la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera autorizzazione allo scarico in acque superficiali,, in seguito alla richiesta di attivare una nuova emissione in atmosfera (denominata E57 - spietratori torre caffè tostato) ed eliminare le emissioni in atmosfera denominate E51, E52 e E53 (tunnel raffreddamento capsule) e E33 (ICAM gas house), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico) e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 57211 del 23/09/2021 (pratica SUAP n. 38140/55965/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/09/2021 al PG/2021/147497 e confluito nella **Pratica SINADOC 26626/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/160536 del 18/10/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/163103 del 22/10/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 64865 del 08/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/11/2021 al PG/2021/171533, ha trasmesso documentazione integrativa, nella quale, tra l'altro, il tecnico in acustica incaricato dalla società in oggetto ha dichiarato che *"lo stabilimento in esame rispetta i limiti di rumore individuati dalla classificazione acustica comunale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29 gennaio 2014"*.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 71558 del 14/12/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/12/2021 al PG/2021/191625), ha trasmesso proprio parere favorevole in merito alla prosecuzione senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura e alla comunicazione/nulla osta relativa all'impatto acustico, previa acquisizione del nulla osta urbanistico del Comune di Castel Maggiore con nota Prot. n. 30545 del 06/12/2021 (Prot. SUAP n. 70471 del 07/12/2021), ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle alla prosecuzione senza modifiche matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'impianto in oggetto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, preso atto che alla data di redazione del presente atto il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.), in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi rispetto a quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 251,60 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 251,60 (valore iniziale di 296,00 € ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
 - Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
 - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 26/01/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Co.ind S.C.
Comune di Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Saliceto (afferente al depuratore comunale del Comune di Bologna denominato IDAR) classificato dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Castel Maggiore), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, come "scarico di acque reflue" costituite dall'unione di acque reflue industriali (derivate dall'attività di torrefazione del caffè e di confezionamento di cosmetici e detergenti), di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici e dalla mensa presenti nella medesima attività) e di acque meteoriche di dilavamento (derivate dai coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dalla medesima attività).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Castel Maggiore), visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 97313 del 25/08/2015 (pervenuto agli atti della Città Metropolitana di Bologna con P.G. n. 102609 del 25/08/2015), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 34105 del 01/09/2015 (pervenuto agli atti della Città Metropolitana di Bologna con P.G. n. 104661 del 02/09/2015), così come confermato dal SUAP medesimo con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 71558 del 14/12/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/12/2021 al PG/2021/191625). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/552/2015) e di ARPAE (Sinadoc n. 22435/2019).
- Elaborato “Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà” in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura datato 04/11/2021 (agli atti di ARPAE in data 08/11/2021 al PG/2021/171533).

Pratica Sinadoc 26626/2021

Documento redatto in data 26/01/2022

TITOLARIO:
11.19.0.0.0.0
 DESCRIZIONE:
"AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO, RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE" - - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
 FASCICOLO: N°: **552** ANNO: **2015**
 APERTO IL: **05/06/2015**
 OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE UNICA...
 SOGGETTO:
CO.IND SC (VEDI FAS...
 IN CARICO A
(915) AMBIENTE
 PER CONOSCENZA A:

N° **104661** ANNO **2015**
MAIL
 DATA CREAZIONE: **02/09/2015**

OGGETTO:

RISERVATO: **NO**
 FLUSSO: **Entrata** P.G. ARRIVO: **34105** DEL: **01/09/2015**
 RICEVUTA: **Posta Elettronica Certificata**
 REFERENTE: **SUAP RENO GALLIERA** 
 COMPETENZA
(915)AMBIENTE

Documenti/Allegati 2

messaging_mail_0.txt (0)

[20150034105_01.PDF \(1\)](#)

messaging_mail_0.txt

[20150034105_01.PDF](#)

elettronico



acrobat

SEGNATURA BARCODE

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 24888/25689/2015 SN

Prot. n. 34105

**Alla Città Metropolitana di Bologna
Settore Ambiente
Servizio Tutela Ambientale**

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale –

Ditta Co.Ind. S.C. con sede in Castel Maggiore (BO) Via Saliceto n. 22/H P.I. 00499331205

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Cesari Tino – Cod. Fisc. CSRTNI52E07D548C in qualità di legale rappresentante della ditta **Co.Ind. S.C.** con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di torrefazione caffè, produzione cioccolatini, cosmetici e detergenti sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Saliceto n. 22/H;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- *Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di arere esterne;*
- *Proroga dell' Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - art. 269 del D.Lgs. 152/2006;*
- *Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, dellaL.447/1995.*

Acquisiti i pareri di:

Comune di Castel Maggiore: “favorevole” espresso con nota prot n. 17354 del 6/08/2015.;

Hera S.P.A.: “favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- *vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali e le acque meteoriche;*
- *le acque reflue industriali dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 – colonna scarichi in rete fognaria;*
- *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

 Suap
sportello unico per le attività produttive

- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
- documentazione fotografica della valvola di intercettazione, del sistema di misurazione delle acque scaricate, del pozzetto di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata alla Società HERA S.p.A.;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dalle lavorazioni dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico." espresso con nota prot. n. 97313 del 24/08/2015.

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Per quanto di competenza, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale per "*Rinnovo della VIGENTE 'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento di aree esterne'*" vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 27/08/2015

**Il Responsabile SUAP
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

TITOLARIO:
11.19.0.0.0.0
 DESCRIZIONE:
**"AMBIENTE, TUTELA DEL
 TERRITORIO, RISORSE IDRICHE ED
 ENERGETICHE" - - AUTORIZZAZIONE
 UNICA AMBIENTALE**
 FASCICOLO: N°: **552** ANNO: **2015**
 APERTO IL: **05/06/2015**
 OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE UNICA...
 SOGGETTO:
CO.IND SC (VEDI FAS...
 IN CARICO A
(915) AMBIENTE
 PER CONOSCENZA A:

--

N° **102609** ANNO **2015** **MAIL**
 DATA CREAZIONE: **25/08/2015**
 OGGETTO:

97313 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta richiedente: "Co.Ind. S.C."
--

 RISERVATO: **NO**
 FLUSSO: **Entrata** P.G. ARRIVO: **97313** DEL: **24/08/2015**
 RICEVUTA: **Posta Elettronica Certificata**
 REFERENTE: **HERA SPA DIREZIONE ACQUA - MODENA** 
 COMPETENZA
(915)AMBIENTE

Documenti/Allegati 2

97313 CASTELMAGGIORE_Ditta Co.Ind.97313 CASTELMAGGIORE_Ditta Co.Ind. S.C. Via Saliceto n.22-H.pdf.p7m (0)	S.C. Via Saliceto n.22-H.pdf.p7m	elettronico  
messaggio_mail_0.txt (1)	messaggio_mail_0.txt	elettronico  

SEGNATURA	BARCODE
-----------	---------



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

Originale PEC

UNIONE RENO GALLIERA

SUAP

Via Fariselli n.4

40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Settore Ambiente - Servizio Tutela Ambientale

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Originale PEC

Impianti Fognario Depurativi

Area Emilia Est

Bologna, 24 agosto 2015

Prot. gen. 97313

ns. rif. Hera spa Data prot.: 08-07-2015 Num. prot.: 0080263

PA&S numero

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Co.Ind. S.C."- Torrefazione caffè, produzione cioccolatini, cosmetici e detersivi, attività ubicata in Comune di Castel Maggiore, Via Saliceto n.22/H.

Unione Reno Galliera SUAP Prot. n. 27669 del 08/07/2015

Pratica n. 24888/25689/2015 SN

Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche.

In merito alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Cesari Tino in qualità di legale rappresentante della Ditta "CO.IND. S.C." con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di torrefazione caffè, produzione cioccolatini, cosmetici e detersivi, in VIA SALICETO n°22/H - Comune di Castel Maggiore;

vista la documentazione allegata all'istanza di AUA;

preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

preso atto della dichiarazione che non è intervenuto alcun cambiamento dell'attività svolta, della quantità e qualità degli scarichi per tipologia, quantità, qualità delle acque e recapito finale rispetto alla situazione autorizzata in precedenza dall'Unione Reno Galliera - SUAP con Provvedimento Finale Unico N. 13940 del 28/09/2011 - Pratica 13264/7487/2010 SN;

preso atto della nota con cui la Ditta dichiara che << Nell'ambito dell'istanza di permesso di costruire di cui al prot. n. 20670 del 02/10/2013 era stata richiesta AUA relativa al progetto di

riqualificazione dell'intero stabilimento, compreso l'ampliamento nell'area ex Safer. Essendo tale procedimento sospeso, in attesa della valutazione del Piano di caratterizzazione relativo al sito "Ex Meccanica Safer" conseguente alla denuncia di sito potenzialmente inquinato, effettuata da Co.Ind. S.C. in data 07/10/2013 (P.G. Provincia di Bologna n. 138605) ed essendo prossima la scadenza entro la quale richiedere la proroga dell'autorizzazione allo scarico, viene riformulata la richiesta di AUA, in riferimento allo stato attuale dello stabilimento, chiedendo di non considerare più valida la richiesta allegata al procedimento SUAP del 02/10/2013 >>; verificato dalla documentazione agli atti che la ditta Co.Ind. S.C. origina acque reflue domestiche da servizi igienici e mensa; acque reflue industriali dal processo produttivo; acque meteoriche (di copertura e di dilavamento aree esterne); considerato che le acque reflue industriali originate dal ciclo produttivo confluiscono in pozzetto degrassatore prima dell'immissione in pubblica fognatura afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche, le acque reflue industriali e le acque meteoriche;**
- **le acque reflue industriali dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovrà consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovrà essere opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;**

- documentazione fotografica della valvola di intercettazione, del sistema di misurazione delle acque scaricate, del pozzetto di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata alla scrivente Società;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dalle lavorazioni dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Prot. n. 71558 (il presente annulla e sostituisce il precedente parere ns. prot. n. 71245 del 13/12/21)

Pratica 38140/55965/2021

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Co.Ind. S.C. con sede in Castel Maggiore (BO) in Via Saliceto n. 22/H - P.I. 00499331205

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 17/09/2021, Prot. stabilimento sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Saliceto n. 22/H ove viene esercitata l'attività di torrefazione caffè e produzione e confezionamento cosmetici e detergenti;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 27/03/2018 prot. n. 19693 con scadenza di validità al 26/03/2033;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti il parere del **Comune di Castel Maggiore** che con nota prot n. 30545 del 06/12/2021 (Prot. SUAP n. 70471 del 07/12/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "... dal punto di vista urbanistico/edilizio non si individuano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione...";

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 68186 del 30/12/2020;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 14/12/2021

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Co.ind S.C.
Comune di Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di torrefazione del caffè e di confezionamento di cosmetici e detersivi svolta dalla società Co.ind S.C. nello stabilimento ubicato in Comune di Castel Maggiore, via Saliceto n. 22/H, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Co.ind S.C. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: PROVENIENZA: TRASPORTO E PULITURA CAFFE'

Portata massima	5700 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	20 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtri a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: CAMERA DI COMBUSTIONE HYC

Portata massima	4500 Nm ³ /h
-----------------------	-------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Altezza minima	17.50 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	50 mg/Nm ³
di cui Aldeidi	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: post-combustore catalitico

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: SPIETRATRICE HYC

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO HYC

Portata massima	18000 Nm ³ /h
Altezza minima	11 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: CAMERA DI COMBUSTIONE 360

Portata massima	2800 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	50 mg/Nm ³
di cui Aldeidi	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Impianto di abbattimento: post-combustore catalitico

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO + SPIETRATRICE

Portata massima	10400 Nm ³ /h
Altezza minima	7.50 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONI E26 – E27

PROVENIENZA: CAPPE DI LABORATORIO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 lettera jj).

EMISSIONE E32

PROVENIENZA: MIXER 10 MC DETERGENZA

Portata massima	2600 Nm ³ /h
Altezza minima	8.50 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ammoniaca	5 mg/Nm ³
-----------------	----------------------

EMISSIONE E34

PROVENIENZA: ICAM ASPIRATORE CENTRALIZZATO PULIZIA CONFEZIONAMENTO

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	11.40 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E35

PROVENIENZA: TRASPORTO GRANI BRAMATI A CONFEZIONAMENTO

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	5.40 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E36

PROVENIENZA: ASPIRAZIONE LINEA MULTIUSO

Portata massima	2600 Nm ³ /h
Altezza minima	8.50 m
Durata massima	7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ammoniaca	5 mg/Nm ³
Composti organici volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE E37

PROVENIENZA: CAMINO CENTRALIZZATO CICLONE COMPATTAZIONE

Portata massima	1600 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E38

PROVENIENZA: CAMERA DI COMBUSTIONE NUOVA TOSTATRICE BRAMBATI BR3600

Portata massima	4200 Nm ³ /h
Altezza minima	16 m
Durata massima	14 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-tot)	50 mg/Nm ³
di cui Aldeidi	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: post-combustore catalitico

Il postcombustore catalitico dovrà essere dotato di un registratore in continuo della temperatura di esercizio della camera di combustione catalitica

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: RAFFREDDAMENTO TOSTATRICE BRAMBATI

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E41

PROVENIENZA: PESATURA

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organiche volatili (esprese come C-tot)	20 mg/Nm ³
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

EMISSIONE E42

PROVENIENZA: LOCALE SANIFICAZIONE

Portata massima	1500 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organiche volatili (esprese come C-tot)	20 mg/Nm ³
Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
Ammoniaca	5 mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Composti inorganici del cloro (espressi come HCl) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

Fermo restando l'obbligo dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non si prescrive periodicità di analisi a carico del gestore di impianto.

EMISSIONE E43

PROVENIENZA: CONFEZIONATRICE TIRELLI SANIFICAZIONE

Portata massima 2500 Nm³/h
Altezza minima 7 m
Durata massima 7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organiche volatili (esprese come C-tot) 20 mg/Nm³
Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³
Ammoniaca 5 mg/Nm³
Composti inorganici del cloro (espressi come HCl) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: CONFEZIONAMENTO BULLET

Portata massima 400 Nm³/h
Altezza minima 7 m
Durata massima 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organiche volatili (esprese come C-tot) 20 mg/Nm³

EMISSIONE E50

PROVENIENZA: MACINAZIONE CAFFE'

Portata massima 12000 Nm³/h
Altezza minima 7 m
Durata massima 14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: celle filtranti in fibra sintetica

EMISSIONI E54 – E55 - E56

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: TRASPORTO PNEUMATICO CAFFE' MACINATO

Portata massima	250 Nm ³ /h
Altezza minima	7 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

EMISSIONE E57

PROVENIENZA: SPIETRATORI TORRE CAFFE' TOSTATO

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	5 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

8EMISSIONI E15 – E16 – E17 – E18

PROVENIENZA: AERATORE AMBIENTE

EMISSIONI E40 – E44 – E45 – E46 – E47 – E49

PROVENIENZA: SFIATI SERBATOI MATERIE PRIME

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONI DA IMPIANTI TERMICI PER RISCALDAMENTO LOCALI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 comma 1 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm³) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo UNI EN 14792:2017; ISTISAN 98/2 (allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000), ISO 10849 (metodo di misura automatico); analizzatori automatici (celle elettrochimiche, IR, UV, FTIR) per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A EPA-TO11 A; per la determinazione delle Aldeidi;
- Metodo US EPA CTM-027; UNICHIM 632:1984; UNI EN ISO 21877:2020 (*) per la determinazione dell'ammoniaca;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline;
- Metodo UNI EN 1911-2010 (*); ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori espressi come HCl.

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di Controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

3. La messa in esercizio del punto di emissione E57 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione e comunque non oltre il 31/01/2023 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la data di messa a regime la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con ARPAE la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo la società Co.ind S.C. dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La società Co.ind S.C. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per i punti di emissione E5, E10 ed E38 ed annuale per i punti di emissione E1, E6, E8, E13, E32, E34, E35, E36, E37, E39, E41, E48, E43, E50, E54, E55, E56 ed E57.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Co.ind S.C., con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/552/2015) e di ARPAE (Sinadoc n. 22435/2019).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 24/09/2021 al PG/2021/147497).

Pratica Sinadoc 26626/2021

Documento redatto in data 26/01/2022

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Co.ind S.C.
Comune di Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22/H

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto il parere acustico del Comune di Castel Maggiore con nota Prot. n. 19501 del 11/09/2015 (trasmesso dal S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera con nota Prot. n. 37970 del 24/09/2015 e pervenuto agli atti della Città Metropolitana di Bologna con P.G. n. 112584 del 24/09/2015), senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente (Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale).
- Visto che è stata presentata in data 03/11/2021 dalla sig. ra Stefania Ciani, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Co.ind S.C., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“lo stabilimento in esame rispetta i limiti di rumore individuati dalla classificazione acustica comunale approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29 gennaio 2014”*.
- Visto il parere acustico del S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera (quale soggetto ambientale delegato dal Comune di Castel Maggiore) con nota Prot. n. 71558 del 14/12/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/12/2021 al PG/2021/191625), senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/552/2015) e di ARPAE (Sinadoc n. 22435/2019).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 03/11/2021 dalla sig. ra Stefania Ciani, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Co.ind S.C. (agli atti di ARPAE in data 08/11/2021 al PG/2021/171533).

Pratica Sinadoc 26626/2021

Documento redatto in data 26/01/2022

TITOLARIO:
11.19.0.0.0.0
 DESCRIZIONE:
"AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO, RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE" - - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
 FASCICOLO: N°: **552** ANNO: **2015**
 APERTO IL: **05/06/2015**
 OGGETTO:
AUTORIZZAZIONE UNICA...
 SOGGETTO:
CO.IND SC (VEDI FAS...
 IN CARICO A
(915) AMBIENTE
 PER CONOSCENZA A:

N° **112584** ANNO **2015**
MAIL
 DATA CREAZIONE: **24/09/2015**
 OGGETTO:
 RISERVATO: **NO**
 FLUSSO: **Entrata** P.G. ARRIVO: **37970** DEL: **24/09/2015**
 RICEVUTA: **Posta Elettronica Certificata**
 REFERENTE: **SUAP RENO GALLIERA** 
 COMPETENZA
(915)AMBIENTE

Documenti/Allegati 4

messaging_mail_0.txt (0)
lettera di trasmissione.PDF (1)
Parere Comune.pdf (2)

messaging_mail_0.txt
lettera di trasmissione.PDF
Parere Comune.pdf

elettronico  
acrobat  
acrobat  

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 37970

San Giorgio di Piano, 24/09/2015

Pratica n° 24888/25689/2015 SN

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera**

Ditta richiedente:
Co.Ind. S.C.
Via Di Saliceto n. 22/H
40013 Castel Maggiore BO

Spett.le
Città Metropolitana di Bologna
Servizio Tutela Ambientale
U.O. Autorizzazione Unica Ambientale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

alla c.a. **Sabrina Pozzi**

Ai fini degli adempimenti di competenza, si trasmette, in allegato alla presente, la documentazione di seguito specificata:

N. d'ord	N. degli allegati	DESCRIZIONE DEGLI ATTI
1	2	Pareri Comune di Castel Maggiore

Per eventuali informazioni o comunicazioni pregasi contattare:
Donatella Longhi (tel.: 051-8904721; d.longhi@renogalliera.it).

Nelle risposte si prega di citare il Ns. riferimento. 24888/25689/2015 SN

Cordiali saluti

**SUAP – Servizio Ambiente
Il Responsabile di Servizio
Donatella Longhi**



Città di Castel Maggiore

(Bologna)

4° Settore Edilizia e Urbanistica

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia e Commercio

Tel. 051/63.86.713/768 Fax 051/71.55.32 - sue@comune.castel-maggiore.bo.it

comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it

Castel Maggiore, 11.09.2015

Prot.n. 19504

Rif. 15108 del 10/07/2015

Unione Reno Galliera
Suap
Via Fariselli, 4
San Giorgio Di Piano (BO)

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale per rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Prot Suap 24888/25689/2015, Prot. Sue15108/2015

A conclusione dell'istruttoria del procedimento rif. SUAP 24888/25689/2015, mantenuto in atti al prot. n. 15108 del 10/07/2015 intestato a Co.Ind. SC., per il rilascio dell'A.U.A per rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura e rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa al fabbricato ubicato Castel Maggiore, Via Saliceto, 22/H, identificato catastalmente al fg 34 mapp 48 e 83, ed a seguito di specifica richiesta in merito, da parte del Responsabile del Servizio ambiente del Suap, si comunica che nel nuovo piano strutturale comunale (approvato con Del CC. N° 2 del 29/01/2014) di individuazione della classificazione acustica del territorio, l'ambito in cui è insediata la Ditta Co.Ind. SC è identificato con la classe V come nel precedente Piano di classificazione acustica;

Visto il parere favorevole di Asl e Arpa espresso in data 05/07/2011 prot 88551/150201 (allegato alla richiesta di PDC prot 14333 del 15/06/2011) che attesta che il livello di rumore presente nell'azienda rientra nei limiti di legge;

Vista la dichiarazione del richiedente che attesta che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione autorizzata come da titolo abilitativo;

si ritiene che l'attività svolta all'interno dell'edificio in oggetto sia conforme ai limiti fissati dalle leggi vigenti.

Per quanto riguarda ogni valutazione sulla tipologia d'intervento, le caratteristiche, il dimensionamento qualità e quantità di quanto scaricato, si rimanda al parere degli organi tecnici di controllo.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.



Per Ing. Antonio Peritore
Responsabile del Settore
Geom. Lucia Campana
Responsabile LL.PP.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.